

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 1 di 11	Rev. 1

ADEGUAMENTO IMPIANTO DI COMPRESSIONE GAS DI MALBORGHETTO E LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE

*Valutazione di Incidenza nei confronti del Sito della Rete Natura 2000 ZSC
IT3320005 Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto*

**Nota introduttiva di raccordo fra la Valutazione di 1° livello – screening per le
attività relative alla centrale di compressione e la Valutazione di Incidenza
Appropriata elaborata per la realizzazione della linea elettrica Alta Tensione
e di connessione**

0	Emissione per Enti	Lasi	Schillaci	Buongarzone	Febb. 2021
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificat	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 2 di 11	Rev. 1

INDICE

1	INTRODUZIONE E SINTESI DELLE PROCEDURE AVVIATE	3
2	RISULTATI IN MERITO ALL'INCIDENZA DEL PROGETTO	5
2.1	Valutazione di significatività per le attività di adeguamento della Centrale di compressione gas	5
2.2	Valutazione dell'incidenza del progetto di realizzazione della connessione elettrica	6
3	APPROFONDIMENTI LEGATI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA	10

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 3 di 11	Rev. 1

1 INTRODUZIONE E SINTESI DELLE PROCEDURE AVVIATE

Il progetto di adeguamento della Centrale di compressione gas di Malborghetto (UD) proposto da Snam Rete Gas prevede una serie di interventi tra i quali il principale è la sostituzione di due unità di compressione con nuove unità alimentate da motore elettrico per le quali è necessario realizzare una nuova connessione.

Quest'ultima, a cura di Terna, è costituita dal collegamento aereo con la linea AT in sinistra al torrente Fella, da una nuova stazione elettrica e da un cavidotto che prevede l'attraversamento del fiume, la percorrenza in adiacenza alla centrale, sfruttando in parte una stradina esistente per ridurre al minimo il coinvolgimento di aree prative, fino ad entrare in centrale a nord, in adiacenza al confine del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT3320005 Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto.

L'adiacenza della Centrale di compressione e del tracciato della rete elettrica al confine del Sito Natura 2.000 ha reso necessario confrontarsi con la Valutazione di incidenza, seguendo le disposizioni normative dettate dall'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che "I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi".

Di seguito si richiama la metodologia che guida per la Valutazione di Incidenza, sottolineata anche dalle linee guida recentemente approvate, che prevede un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di due fasi principali:

- **Livello I: screening** – E' disciplinato dall'articolo 6, paragrafo 3, prima frase. Processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se, il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile avere un effetto significativo sul sito/ siti.
- **Livello II: valutazione appropriata** - Questa parte della procedura è disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del Sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 4 di 11	Rev. 1

Trattandosi di progetti, se pur connessi, condotti da operatori diversi, la Valutazione di Incidenza è stata elaborata separatamente per gli interventi di adeguamento della Centrale di Compressione e per la linea elettrica, articolata come indicato sopra. Entrambi sono progetti esterni all'area ZSC e pertanto la valutazione si è concentrata sugli effetti indiretti dei due progetti, in particolare per le attività di cantiere.

Per entrambi i progetti è stata eseguita la valutazione di 1° livello – Screening (SPC 00-ZA-E-94709 “Livello 1 Screening della Valutazione di Incidenza del Sito Rete Natura 2000 ZSC IT3320005”), che ha dato esiti diversi. Per i lavori di adeguamento della Centrale di compressione che saranno realizzati da Snam Rete Gas, trattandosi di interventi interni alla stessa, o nelle immediate vicinanze a sud, nel settore opposto rispetto a dove è situato il confine dell'area ZSC, in ambiti antropizzati, la valutazione è stata circoscritta alla sola fase di Screening con la quale si è dimostrato la non significatività dell'incidenza.

Relativamente al progetto Terna, trattandosi di interventi prevalentemente lineari (elettrodotto e cavidotto) che si sviluppano in habitat diversi, quali aree boscate e prati, l'approccio è stato quello di elaborare una Valutazione di 1° livello sintetica per arrivare a definire la necessità della Valutazione di incidenza appropriata con la quale è stata valutata l'incidenza del progetto sulle specie faunistiche target che caratterizzano il vicino Sito Natura 2.000, che potenzialmente possono frequentare il fondovalle del torrente Fella e le basse pendici, arrivando comunque al risultato di una incidenza positiva (RU1541174B968372).

Si sottolinea che la superficie della ZSC è di 4.662 Ha; essa comprende una vasta area montuosa tutelata che si protende con una propaggine verso sud comprendendo il versante delimitato a valle dalla SS 13. La superficie coinvolta dai cantieri delle due opere è esterna al Sito Natura 2.000 e la diffusione del rumore prodotto dai mezzi d'opera nel punto più prossimo al confine della ZSC, principale fattore di impatto della fase di costruzione, è limitata ad una fascia ristretta.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 5 di 11	Rev. 1

2 RISULTATI IN MERITO ALL'INCIDENZA DEL PROGETTO

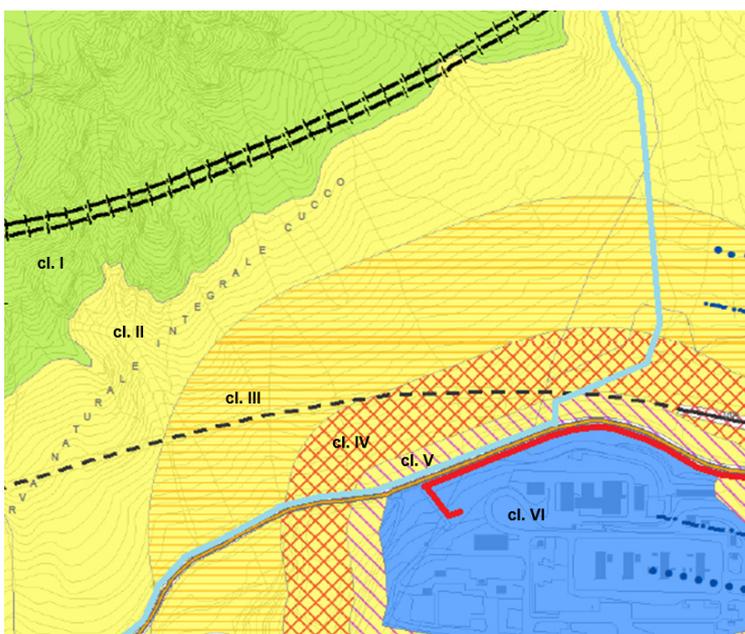
2.1 Valutazione di significatività per le attività di adeguamento della Centrale di compressione gas

Come detto in premessa i lavori di adeguamento della centrale sono tutti all'interno della stessa. Le uniche attività esterne sono relative alla variante di "Collegamento tra il Metanodotto Tarvisio – Malborghetto e il Potenziamento Importazione da CSI Malborghetto – Bordano, DN 1200 (48"), DP 75 bar", di lunghezza di circa 430 m, che, a causa della mancanza di disponibilità di spazio all'interno dell'area della centrale, dovrà essere realizzata, per una lunghezza di **195 m**, all'esterno di questa, in adiacenza alla recinzione, ma sempre in area di proprietà SRG.

L'analisi dei fattori di impatto per la realizzazione e la messa in opera della centrale focalizza l'attenzione soprattutto sul rumore dei mezzi d'opera. Altre componenti abiotiche sono poco significative, come anche l'incidenza della fase di esercizio.

Analizzando il cronoprogramma preliminare dei lavori per l'adeguamento della centrale, si osserva che le attività iniziano circa 1 anno prima rispetto alla realizzazione della linea elettrica. In particolare, i lavori per la messa in opera del cavo interrato, che per il breve tratto terminale si sovrappongono al cantiere della centrale, hanno una durata di 8 mesi, dei quali solo per alcune settimane sono in sovrapposizione con le attività in centrale.

Seguendo un approccio precauzionale, l'analisi dell'incidenza ha considerato le interferenze dei due cantieri sovrapposti.



Attraverso le misure fonometriche eseguite per misurare l'attuale livello di qualità acustica risulta che l'area a confine con la ZSC è già caratterizzata da un rumore di fondo abbastanza alto (circa 47,5 dB(A) diurno a centrale attiva e 45,5 dB(A) a centrale ferma) e che il contributo a tale livello deriva anche da altre fonti, probabilmente dai flussi di traffico lungo la viabilità esistente, in particolare lungo SS 13 Pontebbana che entra in galleria a poca distanza.

Nella figura a lato si riporta lo stralcio del Piano di Zonizzazione acustica. A confine con la ZSC il limite è 70 dB(A), tipico di un'area a destinazione produttiva. Si osserva anche che la classe I di Zonizzazione acustica, propria delle aree protette, si ha a circa 200 m. dal perimetro della centrale. Dalle simulazioni della diffusione delle emissioni acustiche si osserva che in **Classe I** il contributo del cantiere è

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 6 di 11	Rev. 1

trascurabile rispetto al valore del fondo.

La caratterizzazione dell'area in cui si eseguiranno i lavori porta ad escludere qualsiasi incidenza diretta con gli habitat e le specie faunistiche che caratterizzano il Sito Natura 2.000.

Relativamente agli effetti indiretti, potenziale a carico dell'avifauna, va tenuto conto che le specie più sensibili generalmente non frequentano le aree prossime al fondovalle antropizzato e quindi non possono subire interferenze a causa del rumore. La loro presenza può definirsi potenziale per il tipo di soprassuolo vegetale presente nell'introno, ma poco probabile per l'attuale interferenza antropica.

Nello studio si riporta la scheda della significatività del progetto di adeguamento dell'impianto di compressione gas dove si conclude come segue:

“Le opere e le attività in progetto sono compatibili con l'interezza della struttura e della funzione ecologica della ZSC in tutta la sua superficie o degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario per i quali la ZSC sito è stata individuata.

Non sono necessari approfondimenti al successivo livello (valutazione appropriata)”.

Nonostante il risultato della valutazione, a scopo cautelativo saranno adottate diverse mitigazioni in fase di cantiere, la più significativa delle quali è la seguente:

- A titolo di natura conservativa l'inizio delle attività di cantiere in centrale non corrisponderà al periodo compreso tra aprile e giugno, in quanto è il periodo riproduttivo entro il quale ha luogo la riproduzione della maggior parte delle specie ornitiche ma anche di numerose altre specie della fauna terricola.

2.2 Valutazione dell'incidenza del progetto di realizzazione della connessione elettrica

Per la connessione elettrica, la verifica di significatività ha dato esito positivo richiedendo la valutazione di incidenza appropriata. Il risultato è stato dettato soprattutto dalla realizzazione di una linea aerea di collegamento in AT che attraversa aree boscate, pur se esterne al Sito Natura 2.000.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo del livello di screening.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 7 di 11	Rev. 1

Realizzazione del progetto "Collegamento dell'impianto SNAM Rete Gas di Malborghetto - Valbruna alla rete RTN".	
Descrizione del progetto	Realizzazione di: Stazione Elettrica: SE 132 kV RTN di Malborghetto e limitrofa Sottostazione utente SSE 132/20 kV SNAM RG di Malborghetto; Elettrodotto aereo: raccordi in entrata - esce alla linea 132 kV Chiusaforte - Tarvisio (elettrodotto aereo esistente), di circa 470 m; Elettrodotto in cavo interrato: collegamento MT alla centrale SNAM RG di Malborghetto, di circa 900 m.
Descrizione del Sito Natura 2000	Sito caratterizzato dalla predominanza di suoli calcareo-dolomitici pur essendo presenti anche substrati acidi del carbonifero superiore. La vegetazione è pertanto molto eterogenea e ricca con pinete a pino nero, faggete altimontane, mughete calcifile, faggete ad Anemone trifolia e peccete montane e subalpine su calcare, lande subalpine basofile, acidofile e di nardeti. Tra le specie endemiche e rare ci sono <i>Daphne alpina</i> L., <i>Viola rupestris</i> F.W. Schmidt, <i>Viola palustris</i> L., <i>Saxifraga bursereana</i> L. e <i>Spirea decumbens</i> Koch. Il sito riveste un'importanza primaria per la conservazione di specie avifaunistiche alpine, qui spesso presenti con densità particolarmente elevate rispetto ad altri siti in Italia. Come nel caso di <i>Tetrao urogallus</i> , <i>Picoides trydactylus</i> , <i>Glaucidium passerinum</i> . La presenza di <i>Dryomys nitedula intermedius</i> viene qui citata in quanto la specie è nota in pochissime località italiane. L'ambiente è relativamente indisturbato data la sua impervietà. Le principali vulnerabilità del sito sono legate alle reti di comunicazione, viabilità e sentieristica. Altre fonti di pressione sono rappresentate dalle attività turistiche ed escursionistiche ed alla gestione forestale.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 8 di 11	Rev. 1

Criteri di valutazione degli effetti potenziali sul Sito	
Elementi del progetto causa di incidenza potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di cantieri; • Presenza di conduttori, funi di guardia e dei sostegni della linea elettrica. • Comunque tutte le aree cantiere e le strutture sono collocate all'esterno dell'area Natura 2000.
Impatti del progetto in relazione alle caratteristiche di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997	<p>Dimensioni, ambito di riferimento, distanza dai Siti Natura 2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le aree cantiere e le strutture non interessano direttamente il sito. • Tutte le future aree cantiere ed i manufatti saranno localizzati in prossimità della ZSC, a distanze che vanno da m 10 (linea interrata MT su viabilità esistente) a m 990 circa (raccordo 132 kV aereo alla linea RTN esistente). <p>Complementarietà con altri progetti: nulla o non significativa.</p> <p>Uso delle risorse naturali: non saranno impiegate risorse naturali presenti nella ZSC.</p> <p>Produzione di rifiuti: non significativa.</p> <p>Inquinamento e disturbi ambientali: col rispetto delle buone pratiche di cantiere, nessuno che possa ripercuotersi sugli habitat e le specie floristiche presenti nella ZSC.</p> <p>Rischio di incidenti: Irrilevante</p>
Effetti potenziali derivanti dall'opera sulle componenti del Sito	<p>Habitat di interesse comunitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sottrazione di habitat: nulla; • Danneggiamento di specie floristiche di interesse: nulla o non significativa; • Alterazione della struttura e della composizione delle fitocenosi con conseguente diminuzione del livello di naturalità della vegetazione: nulla o non significativa; • Frammentazione di habitat: nulla o non significativa; • Fenomeni d'inquinamento ed emissione di polveri in fase di cantiere: potenzialmente significativa. <p>Specie floristiche di interesse comunitario: nulla o non significativa. Specie faunistiche di interesse comunitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disturbo in fase di cantiere: potenzialmente significativo; • Mortalità dell'avifauna: potenzialmente significativo; • Sottrazione di habitat faunistici: potenzialmente significativa.
Conclusioni	Sono necessari approfondimenti al successivo livello (valutazione appropriata).

La valutazione appropriata è entrata nel merito delle attività di cantiere delle diverse parti del

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 9 di 11	Rev. 1

progetto di connessione elettrica con specifici sopralluoghi, mirati soprattutto ad analizzare gli effetti della linea AT, caratterizzata da 3 basamenti per i tralicci e dal cavo aereo.

Infatti, per le altre opere il giudizio di impatto è il seguente:

- Elettrodotti per collegamento MT alla centrale SNAM RG di Malborghetto, in cavo interrato: impatto non significativo perché, nel tratto in destra idrografica al F. Fella ripercorrerà la carreggiata di viabilità esistente (con brevi tratti in terreno sterrato ed in aree già antropizzate). L'attraversamento del F. Fella avverrà in sub-alveo, impiegando tecniche poco invasive.
- Stazioni Elettriche (SS.EE) di Malborghetto e relativi raccordi linee: impatto non significativo perché l'area, destinata alla Stazione Elettrica (SE) 132 kV RTN di Malborghetto ed alla limitrofa Sottostazione utente SSE 132/20 kV SNAM RG di Malborghetto, corrisponde ad un piazzale esistente presso il corso del Fiume Fella (in sinistra idrografica) e a contigue aree già antropizzate/alterate. Potrebbero, altresì, verificarsi lievi interferenze sulle formazioni di ripa adiacenti, potenzialmente causati da accidentali versamenti di materiali o sollevamento di polveri; tuttavia, grazie all'adozione di opportune misure di mitigazione ed accorgimenti in fase di cantiere, l'interferenza può ritenersi poco probabile e comunque di scarso significato.

Relativamente alla linea AT è stata analizzata:

- l'incidenza sulla vegetazione e sulla fauna della fase di cantiere legata alla sottrazione di habitat per la messa in opera dei tralicci e la realizzazione delle piste di accesso nelle aree boschive attraversate, oltre al rumore provocato dai mezzi d'opera;
- l'incidenza sulla vegetazione e sull'avifauna della fase di esercizio dell'elettrodotto.

In conclusione, considerando gli elementi del progetto analizzati, le informazioni desunte dal Formulario Standard, le indagini e le valutazioni effettuate, si conclude che l'intervento in esame è **compatibile** con la situazione ambientale dell'area.

Si ritiene pertanto che tale studio possa condurre ad una **valutazione di incidenza positiva** per l'intervento in riferimento alle aree Natura 2000 considerate.

In merito all'attraversamento del fiume Fella con cavo MT, si precisa che a seguito di approfondimenti condotti nelle aree interferite, la metodologia costruttiva selezionata è quella con "scavo a cielo aperto" lavori (cfr. elaborato Saipem SPC. LA-E-80406 "Attraversamento del fiume Fella per la posa dei cavi elettrici e tele"). Ciò non impatta sul giudizio finale di incidenza, anche alla luce delle specifiche mitigazioni che verranno adottate per le lavorazioni in ambito fluviale (cfr. elaborato Saipem SPC. LA-E-80403 "Mitigazioni per intorbidimento del deflusso idrico nell'alveo del fiume Fella durante la costruzione").

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 10 di 11	Rev. 1

3 APPROFONDIMENTI LEGATI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Nell'ambito delle richieste di integrazioni formulate dalla Regione FVG durante il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA risulta quanto segue:

Verifica circa l'opportunità di prevedere dei periodi di fermo cantiere in funzione dei periodi riproduttivi delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'area interferita dalle lavorazioni e in quelle circostanti che potrebbero risentire del disturbo derivante dal cantiere (punto 16).

L'elaborato RU1541174B2050112 prodotto da TERNA, specifico per la linea elettrica, in particolare per quella in AT che ricade in aree boschive, approfondisce quanto già analizzato per la componente fauna all'interno della verifica di Assoggettabilità a VIA e negli studi per la Valutazione di incidenza dei due progetti, assumendo delle ipotesi cautelative.

Dopo una breve sintesi della metodologia di indagine applicata per lo Studio Preliminare già presentato e dei risultati del giudizio di impatto sulla fauna, analizza l'areale di potenziale interferenza delle attività di cantiere, mediante uno studio acustico volto ad individuare le superfici limitrofe alle aree di lavoro nelle quali la fase di costruzione delle opere determina un incremento del livello equivalente. Assumendo su basi conservative che gli habitat ivi presenti siano potenzialmente idonei per la nidificazione di alcune delle specie target presenti nella ZSC, indipendentemente dalle specifiche caratteristiche ecologiche (maturità e complessità) e di disturbo antropico dei soprassuoli, è stato individuato il periodo riproduttivo delle specie di interesse conservazionistico per l'area in esame, proponendo delle misure precauzionali, alternative alla sospensione delle attività in corrispondenza di tale periodo, che rappresentano una perseguibile alternativa all'ipotesi di un fermo cantiere.

Tali misure precauzionali, come meglio esposto nell'elaborato di riferimento, si configurano in:

1. Accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento del rumore, che possono essere particolarmente efficaci per il cantiere di tratto in cavo interrato e per il cantiere della stazione.
2. Compatibilmente con le esigenze di carattere operativo del cantiere, previsione di effettuare l'attività di taglio piante e pulitura delle aree e piste di cantiere prima dell'avvio del cantiere e preliminarmente al periodo riproduttivo, così da costringere la fauna stessa ad un allontanamento iniziale delle aree di cantiere e sfruttare la sua capacità di adattamento e di resilienza. Tale misura consentirebbe di minimizzare le potenziali interferenze a carico della componente relativamente al periodo biologico maggiormente sensibile per l'avifauna.
3. Monitoraggio ante operam della distribuzione delle coppie delle specie target in periodo riproduttivo. Questa misura consentirebbe da un lato di circoscrivere le aree effettivamente interessate dalla nidificazione, dall'altro di verificare la presenza o meno di criticità in corrispondenza delle aree di lavoro (piante con cavità di picidi). Dato il contesto ambientale di riferimento, il monitoraggio sarà da prevedersi, in particolare, nelle aree interessate dalla realizzazione della linea aerea ad altra tensione e S.E.. Ci si riferisce al settore di progetto localizzato a sud del Fiume Fella. Tale scelta

	PROGETTISTA 	COMMESSA 023093	UNITÀ 00
	LOCALITÀ MALBORGHETTO (UD)	00-ZA-E-94765	
	PROGETTO Adeguamento Impianto di Compressione gas di Malborghetto	Fg. 11 di 11	Rev. 1

deriva dal fatto che il suddetto ambito è chiaramente quello meno antropizzato al contrario della porzione a nord del fiume, interessata dalla realizzazione del cavidotto, in cui le pressioni antropiche risultano sicuramente più marcate. In particolare, la viabilità presente determina emissioni acustiche in grado di condizionare le presenze avifaunistiche. Per tali motivi tale settore risulterebbe quello meno interessante da indagare.

4. Lavorazione esclusivamente in orario diurno per evitare effetti su succiacapre e gufo reale;
5. Presenza di un naturalista in assistenza alla direzione lavori che durante l'esecuzione dei lavori monitori le aree di cantiere e le adiacenze per individuare eventuali criticità (nidificazioni in atto, presenza di nidi/pullii) e proporre soluzioni in risposta.
6. A garanzia della mancata incidenza del progetto o della quantificazione dei possibili effetti, si suggerisce un monitoraggio post operam di durata biennale che permetta un confronto con il quadro emerso in ante operam **con riferimento all'ambito di realizzazione della linea aerea e della S.E.**

In favore dell'adozione di tali misure precauzionali rispetto al ricorso incondizionato all'ipotesi di fermo cantiere, si segnala che l'ampiezza della finestra temporale interessata dalla nidificazione delle specie sensibili (stimabile in 6 mesi all'anno, considerando il massimo inviluppo dei periodi riproduttivi e pre-riproduttivi), determinerebbe l'obbligo di lavorare esclusivamente nel periodo autunnale/invernale con le ben note problematiche di tipo meteorologico legate agli ambienti montani. Ne conseguirebbe un allungamento del cronoprogramma complessivo di progetto che genererebbe comunque una durata dei disturbi ambientali a carico di tutte le altre componenti.

In conclusione, **si ritiene pertanto perseguibile una pianificazione dell'avvio delle lavorazioni più rumorose al di fuori del periodo riproduttivo delle specie potenzialmente nidificanti, al fine di poter favorire dinamiche di adattamento e resilienza.**

Il monitoraggio specifico per le aree coinvolte dal cantiere della linea AT e la S.E., integrate alle varie misure di mitigazione adottate per la realizzazione della linea elettrica e i lavori di adeguamento della Centrale SRG contribuiranno a rafforzare il giudizio di valutazione di incidenza positiva del progetto nel suo complesso.